

# Bilancio, scontro sulla soglia di esenzione Irpef

## Una casa per le vittime di violenza e centro per disabili. Stop ai fondi per l'affitto

**VENEZIA** L'addizionale comunale Irpef resta invariata. A confermare le indiscrezioni che circolavano già da alcune settimane ci ha pensato l'assessore al Bilancio Michele Zuin durante i lavori dell'ottava commissione consiliare dedicata all'illustrazione del bilancio di previsione. L'aliquota rimarrà allo 0,8 per cento stabilito dall'allora commissario Vittorio Zappalorto e consentirà a Ca' Farsetti di incassare 34 milioni l'anno, così come non cambierà la soglia di esenzione, confermata a diecimila euro. «Una soglia scandalosamente bassa — ha attaccato ancora una volta Marco Gasparinetti, capogruppo di Terra e acqua — per questo presenteremo un emendamento».

Zuin ha ribadito inoltre l'intenzione di vendere la società partecipata Immobiliare Veneziana, una dismissione differita che rientra nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di Ca' Farsetti. «Per non farci del male si farà con i tempi necessari — ha chiarito l'assessore —, il nostro obiettivo è quello di non creare un danno all'azienda». Per le politiche sociali l'assessore alla Coesione Simone Venturini ha annunciato lo stanziamento di 100 mila euro per l'apertura di una nuova casa rifugio per donne vittime di violenza, di 400 mila euro per la gestione di un centro diurno per minori con gravi disabilità e di ulteriori 350 mila euro destinati alle spese per l'accoglienza e

l'assistenza di minori stranieri non accompagnati. Dal bilancio sono invece spariti 1,5 milioni provenienti dal fondo regionale per il sostegno degli affitti e per la morosità incolpevole. «Non possiamo metterli fino a quando non sapremo se il fondo sarà rifinanziato dal governo», ha spiegato Venturini. Che ha poi illustrato il capitolo di spesa destinato al circuito delle biblioteche comunali, per le quali nel 2024 andranno complessivamente 2,4 milioni, di cui 100 mila per il proseguimento del servizio Biblio-bus. «Siamo in continuità con gli anni preceduti dall'assessore al Welfare — con il rilancio di alcune strutture situate sia in terraferma che in centro storico e con una particolare at-

tenzione alla prossima apertura dei nuovi spazi della biblioteca Vez (che sarà ampliata), che ci servirà anche per adattare gli orari alle esigenze dell'utenza».

**P. Gui.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il voto in consiglio entro fine mese